



galleria nazionale d'arte moderna

La Soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna

Maria Vittoria Marini Clarelli

è lieta di invitarLa alla presentazione del volume

IL MUSEO CONTEMPORANEO storie esperienze competenze

a cura di

Daniela Fonti e Rossella Caruso

GANGEMI EDITORE

ne discutono

Maria Vittoria Marini Clarelli

Martina De Luca

Massimo Locci

saranno presenti le curatrici

Mercoledì 5 dicembre 2012, ore 17
Sala del Mito

Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Viale delle Belle Arti, 131 - Roma

Entro una cornice che intenzionalmente mescola saggi di taglio storico a lunghe interviste rilasciate da grandi protagonisti della cultura del contemporaneo in Italia, il volume curato da Daniela Fonti e Rossella Caruso tenta di tracciare un bilancio dell'evoluzione del museo contemporaneo nell'ultimo decennio. Vocazione interdisciplinare e dialogo a distanza si alternano nelle riflessioni degli autori presenti nel libro, che provengono dai diversi comparti che danno vita oggi alla multiforme esperienza del mondo del museo e delle mostre. Sono storici e critici d'arte, grandi curatori, estetologi, museografi, museologi, architetti allestitori, economisti della cultura, direttori dei più grandi musei italiani. I nomi di coloro che hanno messo a disposizione le loro competenze e il racconto delle loro esperienze sono quelli di Gabriella Belli, Achille Bonito Oliva, Rossella Caruso, Stefano Catucci, Michele Costanzo, Maurizio Di Puolo, Daniela Fonti, Maria Rosaria Guarini, Margherita Guccione, Maria Vittoria Marini Clarelli, Anna Mattiolo, Franco Purini, Franco Rella, Benedetto Todaro, Maurizio Vitta. Allo sguardo problematico contemporaneo fanno da contrappunto le riflessioni e le considerazioni critiche *in progress* espresse nel corso dei due ultimi decenni dai protagonisti del panorama artistico internazionale, raccolte da "Il Giornale dell'Arte" (Editore Umberto Allemandi, Torino); il volume ne propone nella seconda parte un'ampia selezione, curata da Orsola Miletì, offrendo un racconto in diretta della trasformazione dell'idea di museo contemporaneo così come emerge dal pensiero degli operatori concretamente impegnati nel settore.